	ITINERARIO PROGETTUALE PER	R ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
Denominazione	Scopriamo insieme la meraviglia del pensi	iero e delle parole
Prodotti		brata sulle esigenze e sulle potenzialità del gruppo-alunni (in base alle caratteristiche rilevate): cartelloni, slogan, libricini, ipertesti, presentazioni i narrativi/scrittura creativa/poesie
Competenze	chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
		L'alunno
Alfabetica funzionale		Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo Si esprime in modo chiaro, funzionale e con lessico appropriato, adeguato all'età
Digitale		Utilizza gli strumenti informatici in modo adeguato allo scopo
Personale, sociale e di impa	rare a imparare	Interagisce in modo efficace rispettando gli interlocutori e le regole della conversazione Cerca le informazioni e le organizza
In materia di cittadinanza		Rispetta le regole della convivenza civile
In materia di consapevolezza		Rielabora le informazioni per esprimere opinioni e giudizi personali e valorizza e rispetta le diversità culturali
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)		Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Leggere, comprendere, interpretare, sintetizzare Esprimersi in modo chiaro e corretto		Conosce il contenuto del materiale proposto
Utilizzare il linguaggio multime		Il linguaggio multimediale
Ascoltare e partecipare alle conversazioni in modo efficace, costruttivo e		Le regole della conversazione
rispettando il punto di vista degli altri Dimostrare attenzione e rispetto per i luoghi, gli altri e le regole della convivenza		Le regole della convivenza
Rielaborare le informazioni e proporre il proprio punto di vista		La diversità culturale e i differenti punti di vista come risorsa
Utenti destinatari	Alunni che non si avvalgono dell'insegnan	nento dell'IRC
Prerequisiti		
Fase di applicazione	FASE 1: ANALISI A partire da materiale stimolo (libro di narrativa, film, canzoni, cartoni animati, articoli) si propongono delle tematiche relative "ai valori della vita e della convivenza civile" (CM129/86 e CM130/86) FASE 2: CONFRONTO Si intende favorire il confronto, il dialogo, la capacità di ascolto e di riflessione, imparare a proporre il proprio punto di vista e accettare quello degli altri. Si offrono spunti e opportunità per aiutare lo sviluppo del linguaggio, l'incremento del lessico, il potenziamento della capacità espressiva. Viene costantemente favorita la possibilità di collaborare e interagire nel rispetto di tutte le regole che coadiuvano la convivenza. FASE 3: RIELABORAZIONE E PRODUZIONE In questa fase gli studenti vengono invitati a organizzare le informazioni per produrre un proprio compito di realtà coerentemente con l'itinerario svolto e con i mezzi e gli strumenti messi a disposizione.	
Tempi	Da ottobre a giugno durante l'orario dell'IRC	
Esperienze attivate	Letture, cineforum, debate, ricerca, esperi	enze collaborative nel gruppo

Metodologia	Attività nel piccolo gruppo, privilegiando le metodologie attive (cooperative learning, total physical response, flipped classroom, debate, problem solving, brain storming, circle time, didattica laboratoriale)
Risorse umane interne esterne	Insegnanti nominati /incaricati
Strumenti	Libri di narrativa, film, LIM, PC/tablet, letture di varie epoche e autori, articoli di giornale, testi di canzoni, cartoni animati
Valutazione	Giudizio sintetico secondo la normativa (interesse manifestato e livelli di apprendimento conseguiti)

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definii, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro

articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza

della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: I'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una

ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di guanto appreso.

COMPILAZIONE DA PARTE DEL SINGOLO DOCENTE (pianificazione del lavoro da documentare al termine)
Titolo UDA Scopriamo insieme la meraviglia del pensiero e delle parole
Materiale stimolo scelto
Area Tematica (ambiente, pace, bullismo, le regole, l'intercultura)
Cosa si chiede di fare agli alunni (attività proposte)
In che modo (singoli, gruppi e metodologie scelte)
Quale prodotto finale si intende realizzare
Risorse (strumenti, materiali, opportunità)